

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 45/2011.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 20 maggio 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 1999, n. 296, istitutivo dell'Ente e il decreto del Presidente della Repubblica 4 giugno 2003, n. 138, che detta disposizioni di riordino del medesimo e la conseguente determinazione n. 77/03 di questa Sezione;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo agli esercizi finanziari 2008 e 2009, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Nicola Leone e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (I.N.A.F.) per gli esercizi 2008 e 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di

revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2008 e 2009 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto nazionale di Astrofisica (I.N.A.F.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Nicola Leone

PRESIDENTE
Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 16 giugno 2011.

IL DIRIGENTE
(*Dott.ssa Luciana Troccoli*)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA (INAF) PER GLI ESERCIZI 2008 E 2009

S O M M A R I O

1. Premessa	<i>Pag.</i>	13
2. Profili ordinamentali	»	14
3. Il personale e il costo del lavoro	»	17
4. L'attività istituzionale	»	19
5. I risultati della gestione finanziaria	»	22
6. La gestione dei residui	»	26
7. La situazione amministrativa	»	27
8. La situazione patrimoniale	»	30
9. Considerazioni conclusive	»	33

PAGINA BIANCA

1. Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), relativa agli esercizi 2008 e 2009, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 138, secondo il quale l'Istituto è soggetto al controllo previsto dall'articolo 3, comma 7 della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e, quindi, della normativa di cui alla legge 21 marzo 1958, n. 259, secondo le modalità previste dall'articolo 12 della stessa legge.

Vengono riportati anche fatti salienti accaduti nel periodo successivo.

La Corte ha riferito, da ultimo, sul controllo eseguito relativamente all'esercizio 2007, con referto pubblicato in Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Camera dei Deputati, Doc. XV n. 85.

2. Profili ordinamentali

2.1 Quadro normativo

L'INAF è stato istituito con decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 296. Negli esercizi oggetto della presente relazione, è stato regolato dalle disposizioni contenute nel decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 138, pubblicato nella G.U. n. 140 del 19 giugno 2003 "Riordino dell'Istituto nazionale di astrofisica (I.N.A.F.)".

Il decreto di riordino ha definito, come già riferito nella relazione sull'esercizio 2007, finalità, attività, organi, principi e criteri di organizzazione e di funzionamento.

Nel 2010 è stato pubblicato nella G.U. del 1° febbraio il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 – *Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165*.

L'articolo 3 del sopraccitato d. lgs. n. 213 prevede che gli enti di ricerca si dotino di nuovi statuti, da predisporre a cura dei rispettivi consigli di amministrazione in carica alla data di emanazione del decreto stesso, integrati da cinque esperti dotati di specifiche competenze in relazione alle finalità dell'ente ed al particolare compito conferito, nominati, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In attuazione delle predette disposizioni nel corso del 2010 è stato approvato il nuovo statuto ai sensi dell'articolo 3 del d. lgs n. 213/2009, citato.

L'articolo 6 dispone che vengano adottati nuovi regolamenti del personale e di amministrazione, finanza e contabilità, in conformità ai principi e alle vigenti norme di amministrazione e contabilità pubblica e a quelle generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ed ai principi e disposizioni del codice civile per quanto compatibili, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, economicità ed efficacia della gestione.

Sono in corso di preparazione i nuovi regolamenti dell'ente sui quali si riferirà nelle prossime relazioni.

2.2 Gli organi.

Sono organi dell'INAF il Consiglio di amministrazione (CdA), il Presidente e il Collegio dei revisori dei conti.

Il Presidente

Il Presidente è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Consiglio stesso, su proposta del Ministro vigilante, sentite le Commissioni parlamentari competenti, e scelto tra persone di alta qualificazione scientifica e manageriale con una profonda conoscenza del sistema della ricerca in Italia e all'estero e con pluriennale esperienza nella gestione di enti e organismi sia pubblici sia privati. Dura in carica quattro anni e può essere confermato una sola volta. In caso di assenza o impedimento è sostituito da un Vice presidente nominato dal Consiglio di amministrazione tra i suoi componenti.

Il Presidente è stato nominato dal Presidente del Consiglio dei Ministri con decreto del 28 dicembre 2007.

Il Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente e da quattro componenti in possesso di elevata professionalità e qualificazione scientifica ed è nominato con decreto del Ministro vigilante; dura in carica quattro anni e i suoi componenti possono essere confermati una sola volta.

Nel corso del 2007 il Consiglio di amministrazione era stato sciolto e, in sua vece, era stato nominato un Commissario straordinario (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 aprile 2007).

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato con decreto 18 gennaio 2008 del (allora) Ministro dell'Università e della Ricerca.

Il Consiglio e gli altri organi sono tuttora in carica, anche se si avviano alla conclusione del mandato; infatti, ai sensi dell'art. 18, comma 2 del d.lgs.n. 213/2009, già sopra richiamato *"Gli organi degli enti in carica o scaduti alla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo rimangono in carica fino alla data di entrata in vigore dei nuovi statuti o fino al completamento delle procedure di nomina che devono completarsi entro il termine di mesi due dalla data di entrata in vigore dei nuovi statuti"*.

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e tre supplenti, iscritti al registro dei revisori contabili, nominati, con decreto, dal Ministro

dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Di essi, due effettivi e due supplenti sono designati dal Ministro vigilante, il terzo membro, effettivo e supplente, dal Ministro dell'economia e delle finanze; il membro effettivo designato da detto Ministro assume la presidenza del Collegio. I componenti durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta.

Il Collegio dei revisori, nominato per quattro anni dal novembre 2004, è stato ricostituito con decreto 14 luglio 2009 del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca. Si osserva che fin dal 13 ottobre 2008 il Ministero dell'economia e delle Finanze aveva confermato i propri rappresentanti nel Collegio dei revisori e che il Presidente dell'Istituto ha più volte chiesto al Ministero vigilante la ricostituzione del Collegio; con la conseguenza che l'Ente è rimasto sprovvisto dell'organo di revisione per circa un anno.

Le indennità di carica del Presidente dell'Ente, dei componenti del Consiglio di amministrazione, del Presidente e dei membri del Collegio dei revisori dei conti e il gettone di presenza dei componenti del Consiglio scientifico sono determinati con decreto del Ministro vigilante di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Le spese per gli organi sono rappresentate nella tabella che segue:

Descrizione	2007	2008	2009	Diff. % 2009/2008	Diff. % 2009/2007
Organi	312.170	225.500	238.385	+5,71	- 23,63
Commissioni	478.734	476.487	482.421	+1,24	+0,76
Totali	790.904	701.987	720.806	+2,68	-8,84

Con decreto del 10 gennaio 2008 sono stati rideterminati i compensi degli organi collegiali dell'Istituto, in misura inferiore a quelli erogati negli esercizi precedenti: si veda il confronto anche solo con le corrispondenti uscite del 2007.

Le spese per gli organi aumentano, nel 2009, del 5,71%, senza peraltro riportarsi ai livelli del 2007, rispetto ai quali sono diminuite del 23,63%. La spesa per gli altri organismi si è mantenuta sostanzialmente stabile.